



STRUTTURA PROPONENTE:

U.D.: “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n. 19/2021

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | AFFIDAMENTO SERVIZI DI RISCOSSIONE SPONTANEA E COATTIVA DELLE ENTRATE DELL'ATER DI POTENZA IN CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE. SEDE DI BARI. |
|----------|--|

L'anno duemilaventuno il giorno 03 (tre) del mese di marzo, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Arch. Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 20.10.2019, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi Arcieri;

PREMESSO

- che, con legge regionale n. 29 del 24.06.1996, è stata istituita l'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale della provincia di Potenza (ATER), quale ente strumentale della Regione Basilicata;
- che l'ATER, ai sensi dell'art. 3 della precitata legge, è definita quale ente pubblico dotato di personalità giuridica;
- che l'ATER, per la personalità giuridica di cui è dotata, per l'attività di interesse generale e sociale che ne caratterizza l'oggetto, per le fonti da cui attinge i propri mezzi finanziari appartiene alla categoria degli enti pubblici, cui unanime e consolidata giurisprudenza ha negato la qualità di ente economico;
- che la mission istituzionale di ATER Potenza è la realizzazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- che in favore dell'Azienda, diversamente dagli altri enti strumentali della Regione Basilicata, non vengono effettuati trasferimenti di risorse finanziarie per il proprio funzionamento;
- che le entrate di ATER Potenza derivano prevalentemente, ancorchè non in via esclusiva, dagli introiti della gestione del patrimonio immobiliare rappresentati da:
 - a) canoni di locazione e oneri condominiali dovuti dai legittimi assegnatari di alloggi di edilizia sovvenzionata, ovvero agevolata-convenzionata;
 - b) canoni di locazione dovuti dai conduttori di immobili ad uso diverso dall'abitazione;
 - c) indennità di occupazione senza titolo degli alloggi detenuti da utenti privi di formale decreto di assegnazione e relativo contratto;
 - d) quote di ammortamento di immobili alienati in favore degli aventi titolo;
- che, relativamente alle suddette fattispecie, sussistono situazioni creditorie derivanti dal mancato pagamento degli importi dovuti per canoni di locazione, indennità di occupazione, oneri accessori, interessi di mora, quote di ammortamento e di ogni altro importo risultante a debito e non pagato, relativamente agli immobili detenuti, ovvero alienati;
- che l'A.T.E.R., nell'ambito delle funzioni assegnate dalla legge Regionale istitutiva 24.6.21996 n.29, provvede in proprio alla riscossione dei canoni di locazione, delle quote di ammortamento e delle quote accessorie;
- che l'A.T.E.R., da sempre ha operato per ottimizzare l'incasso delle proprie entrate patrimoniali, attraverso il recupero della morosità storica, nonchè mediante l'attivazione di strumenti per ridurre quella corrente, impegnando nel settore dell'accertamento e della riscossione delle entrate, ordinarie e coattive, risorse umane, strumentali e finanziarie;

ATTESO

- che le azioni poste in essere, ancorché diffuse e capillari, necessitano di essere potenziate poiché non si riesce a ridurre il monte della morosità, in quanto le procedure messe in campo, specie quelle giudiziarie per il recupero, risultano onerose, comportano tempi lunghi e non sempre danno risultati positivi per cui non si registrano riduzioni dell'esposizione consolidata;
- che il persistere del fenomeno, nonostante la sistematica attività posta in essere per la sua riduzione, impone il ricorso a forme di recupero più snelle, meno onerose e comunque più incisive se rapportate ad una analisi di costi e benefici;

- che è necessario potenziare l'attività di riscossione spontanea e coattiva dei suddetti crediti affidandone le attività a soggetto qualificato, fermo restando la titolarità dei poteri di indirizzo amministrativo e delle prerogative di vigilanza, controllo ed autotutela ferme in capo all'ATER in quanto proprietario del patrimonio immobiliare in oggetto;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs n. 46 del 26.02.1999, in virtù del quale gli enti pubblici non economici possono effettuare la riscossione coattiva delle proprie entrate mediante emissione di ruolo;

VERIFICATO

- che l'ATER di Potenza, in virtù del combinato disposto dell'art.2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n.193, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n.225, (rubricato "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili"), e del precitato art.17, comma 1, del D.Lgs n.46/1999, quale Ente pubblico non economico, è legittimata a riscuotere le proprie entrate patrimoniali a mezzo ruolo, ai sensi del D.P.R. n. 602 del 1973, previa adozione della delibera di affidamento del servizio;
- che, conseguentemente si rende possibile "affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie ...";
- che, nella fattispecie, il soggetto preposto alla riscossione è l'*Agenzia delle entrate - Riscossione, Ente pubblico economico*, istituita ai sensi dell'articolo 1 del Decreto legge 22 ottobre 2016, n.193, convertito con modificazioni dalla Legge 2016 n. 225;
- che l'Ente in parola è sottoposto all'indirizzo e alla vigilanza del Ministro dell'Economia e delle Finanze ed è strumentale dell'Agenzia delle Entrate a cui è attribuita la titolarità della riscossione;

DATO ATTO che l'obiettivo dell'Agenzia delle entrate-Riscossione è di migliorare l'attività di riscossione mediante un approccio che garantisca economicità della gestione, soddisfazione dei contribuenti per i servizi prestati e aumento dei volumi di riscossione, anche mediante azioni di prevenzione e contrasto all'evasione ed elusione fiscale;

ATTESO che è stato acquisito lo schema di *convenzione per la gestione dell'attività di riscossione*;

CONSIDERATO

- che la riscossione di cui in narrativa, si affianca agli altri strumenti previsti dal vigente ordinamento, quali l'ingiunzione di cui al R.D. n. 639/1910 e l'ingiunzione di cui all'art. 32 del T.U. 28 aprile 1938, n. 1165, ampliandosi in tal modo i canali operativi mediante i quali l'ATER potrà migliorare l'incasso delle proprie entrate patrimoniali;
- che le modalità di riscossione, in termini di efficacia ed efficienza, possono anche essere differenti in relazione alla tipologia di entrata ed alla struttura organizzativa, tenuto conto del personale in servizio e delle professionalità necessarie per effettuare la riscossione e per vigilare sull'operato degli incaricati esterni alla riscossione.

VISTA la delibera dell'A.U. n. 81/2020 del 28.12.2020 con la quale è stata richiesta, alla Regione Basilicata, l'autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio 2021, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità approvato con D.M. 10.10.86 prot. n. 3440;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 02.02.96;

VISTA la Legge Regionale n.29 del 24.06.96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 15/2017 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA la propria delibera n. 23, adottata in data 01 aprile 2020, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, previa parziale modifica della precedente delibera n. 15/2017;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. di affidare per una durata triennale, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge n. 193 del 22 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla Legge 2016 n. 225, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Ente pubblico economico istituito ai sensi dell'articolo 1 del precitato decreto, l'attività di riscossione spontanea e coattiva dei crediti di cui in premessa, vantati dall'ATER di Potenza;
2. di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i reciproci rapporti il quale viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Direttore, e/o comunque alla competente Unità di Direzione, tutti gli atti conseguenti, anche in ordine al controllo del livello di qualità delle prestazioni rese e delle consequenziali liquidazioni delle fatture emesse dal prestatore di servizi;
5. di stabilire che gli oneri economici saranno rilevati contabilmente previa adozione di apposito provvedimento;

La presente deliberazione, costituita da n. 5 facciate, oltre l'allegato, sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni e si provvederà alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(ing. Pierluigi ARCIERI)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(arch. Vincenzo DE PAOLIS)

STRUTTURA PROPONENTE:
U.D.: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n. 19/2021

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI DI RISCOSSIONE SPONTANEA E COATTIVA DELLE ENTRATE DELL'ATER DI POTENZA IN CONVENZIONE CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE. SEDE DI BARI. |
|----------|--|

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUPOSTA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 6 Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.) - PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE -

Si esprime parere favorevole

UNITA' DI DIREZIONE:
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data 03/03/2021

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
(ing. Pierluigi ARCIERI)

data 03/03/2021